

LA PACE È LA SCONFITTA DEL PREGIUDIZIO E SINONIMO DI LIBERTÀ

Fin dalla sua nascita, 24 ottobre 1945, uno dei principi fondanti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite è il mantenimento della pace e della sicurezza mondiale.

Un obiettivo ribadito anche nel documento "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Il punto 16 dell'Agenda 2030, infatti, è focalizzato su temi quali: pace, giustizia e istituzioni solide.

"Vorrei qui proporre tre vie per la costruzione di una pace duratura. Anzitutto, il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, l'educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per 'dare vita ad un patto sociale', senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente."; le parole pronunciate da Papa Francesco in occasione della "LV Giornata mondiale della Pace" (1° gennaio 2022).

Pace è sinonimo di libertà e rappresenta una visione universale che dovrebbe caratterizzare una società moderna, rivolta all'inclusione e al superamento delle diversità, libera da processi discriminatori e da qualsiasi forma di violenza.

La pace è la sconfitta del pregiudizio ideologico che condiziona la vita di milioni di persone sparse in tutto il mondo e simboleggia il primato della dignità, dell'uguaglianza, della democrazia e della solidarietà.

Valori irrinunciabili per uno sviluppo che metta al centro le persone.

Milano, 24 febbraio 2023

Andrea Battistini
Segretario generale First Cisl Lombardia